



## VACCINI: ACCORDO IMPORTANTE PASSO AVANTI, DEFINITO QUADRO REGOLATORIO UNIVOCO

Le aziende potranno sia diventare hub che attivare piani di vaccinazione per i dipendenti

Recovery, Bonomi: Con Carfagna focus su progetti per il Sud



Il piano Next Generation Eu è un elemento di "grande fiducia per la ripresa economica del nostro Paese e soprattutto per il Mezzogiorno" ha sottolineato il presidente Bonomi rivolgendosi con un videomessaggio agli imprenditori dell'assemblea di Confindustria Brindisi. "Abbiamo fatto un grande lavoro come Confindustria nell'individuare con il ministro Carfagna quali sono le risorse specifiche che all'interno di ogni misura del Pnrr saranno espressamente dedicate al Mezzogiorno. E, non ultimo, abbiamo lavorato ad un importante progetto per l'economia del mare dedicato alla più grande infrastruttura naturale del nostro Paese, il Mediterraneo", ha sottolineato Bonomi.

"Un passo avanti importante che consentirà alle imprese di contribuire in modo concreto e in sicurezza alla campagna di vaccinazione". Questo il commento di Confindustria sull'accordo siglato ieri con le parti sociali, alla presenza del Ministro del lavoro e del Ministro della salute, in cui è stato definito sia il Protocollo per le vaccinazioni in azienda che l'aggiornamento di quello relativo alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus siglato l'anno scorso. "Sono state definite linee di indirizzo unitario a livello nazionale, che delineano un quadro regolatorio univoco, in cui le imprese potranno collaborare attivamente alla realizzazione del piano vaccinale. E potranno farlo non solo mettendo a disposizione i propri spazi aziendali come hub vaccinali per l'intera popolazione, ma se lo vorranno, anche attuando piani vaccinali per i dipendenti, rispettando regole e procedure definite nel Protocollo e nei documenti che questo richiama". "Come sempre abbiamo fatto capire al Paese quanto noi lo amiamo" ha commentato il presidente Carlo Bonomi sottolineando il ruolo dell'associazione, e delle 7.500 imprese disponibili, nel dare impulso alla campagna vaccinale appena lo consentirà la disponibilità dei vaccini.

Stirpe al Corriere: Imprese pronte, sui protocolli prova di responsabilità



Con il protocollo che abbiamo firmato martedì sera siamo nelle condizioni di partire non appena l'autorità commissariale per l'emergenza Covid ci darà il via" - così il vice presidente per il Lavoro e le Relazioni Industriali Maurizio Stirpe commenta in un'intervista al Corriere della Sera l'accordo sulle vaccinazioni in azienda e l'aggiornamento del Protocollo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. "Le aziende sono pronte. In questa fase il vero problema è la scarsità dei vaccini, ma noi andiamo orgogliosi di queste linee guida. Confindustria si è spesa con forza per arrivare al risultato - ha aggiunto Stirpe. Quello firmato l'altro ieri sui vaccini in azienda è un'importante prova di maturità e responsabilità delle parti sociali. Ci sono 400 imprese che stanno mettendo a disposizione i loro siti produttivi per le vaccinazioni di massa gestite dall'autorità sanitaria. Molte di più si erano candidate, l'autorità ha scelto le aree dove mancavano punti di riferimento logistici. Il vaccino - ha ricordato Stirpe - è un fattore abilitante della ripresa. In generale, non ci sarà vera ripresa finché non avremo raggiunto un tasso di vaccinazione tale da bloccare la diffusione del virus".

Confindustria Brindisi: Lippolis eletto nuovo presidente



Gabriele Menotti Lippolis è stato eletto ieri presidente di Confindustria Brindisi, in Confindustria Puglia avrà la delega per l'energia. "Obiettivo primario - ha sottolineato il neopresidente - è quello di rafforzare il ruolo dell'Associazione come soggetto proattivo e propositivo in tema di sviluppo del territorio. E in particolare è la transizione energetica la grande sfida e opportunità da cogliere al meglio". Sono arrivati anche gli auguri del presidente Bonomi: "Sapere di poter contare sul tuo supporto sarà ovviamente di grande aiuto per tutti noi, per poter interpretare al meglio le necessità delle imprese del vostro territorio".

Buia al Mattino: Recovery, serve semplificare procedure



Il presidente dell'Ance Gabriele Buia intervistato da Il Mattino ha toccato diversi temi tra cui il Pnrr: "Non abbiamo ancora visto un testo scritto. A parole sembra che ci sia molta disponibilità a semplificare le procedure. Ma mi auguro che parliamo di quelle a monte della gara: questo sì semplificherebbe le cose e ci permetterebbe di spendere i soldi. Altrimenti, è bene che lo si sappia, con le attuali regole si potrà spendere solo il 48% dei fondi del Recovery Plan. Il governo, spero, sappia cogliere questa opportunità".

